



Comune di
Tavullia

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale (Tavullia) giovedì 07 maggio 2020

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Matteucci Michele

Segretario

Cancellieri Michele



INDICE DEGLI INTERVENTI

MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	4
CANCELLIERI MICHELE - Segretario	4
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	4

2 - Approvazione verbali sedute precedenti.

VOTAZIONE	5
-----------------	---

3 - Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs..n. 267/2000.

BARONCIANI MIRKO - Assessore	5
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	7
DI STEFANI ROBERTA - Consigliere	8
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	8
BARONCIANI MIRKO - Assessore	8
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	9
BACCHINI ENRICO - Consigliere	9
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	10
VOTAZIONE	10

4 - Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) 2020: approvazione.

BARONCIANI MIRKO - Assessore	11
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	13
BACCHINI ENRICO - Consigliere	13
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	13
VOTAZIONE	13

5 - Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160).

BARONCIANI MIRKO - Assessore	14
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	14
VOTAZIONE	15



6 - Ratifica variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2019-2021 ex art. 75 TUEL adottata con delibere G.C. 24 del 03.03.2020 – G.C. 29 del 31.03.2020 – G.C. 33 del 23.04.2020.

BARONCIANI MIRKO - Assessore	15
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	16
VOTAZIONE	16

7 - Mozione presentata dai Consiglieri Cannas e Di Stefani ad oggetto: "Interventi urgenti per sostegno esercenti locali".

CANNAS CRISTINA - Consigliere	17
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	18
PAOLUCCI FRANCESCA - Sindaco	19
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	21
BACCHINI ENRICO - Consigliere	21
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	22
DI STEFANI ROBERTA - Consigliere	22
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	23
CANNAS CRISTINA - Consigliere	23
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	24
BARONCIANI MIRKO - Assessore	24
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	25
MACCHINI LAURA - Vice Sindaco	25
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	25
PAOLUCCI FRANCESCA - Sindaco	25
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	26
PAOLUCCI FRANCESCA - Sindaco	26
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	27
BACCHINI ENRICO - Consigliere	27
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	27
DI STEFANI ROBERTA - Consigliere	27
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	28
PAOLUCCI FRANCESCA - Sindaco	28
VOTAZIONE	28
MATTEUCCI MICHELE - Presidente del Consiglio	28

La seduta inizia giovedì 07 maggio 2020 alle ore 18:00.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Partiamo con l'appello da parte del Segretario.



CANCELLIERI MICHELE

Segretario

Allora vi do solo due indicazioni sulla seduta audio video. La seduta si svolge in audio video, allora il, che regola la seduta, disattiverà a tutti quanti il microfono, darà la parola solo a chi deve parlare, attiva il microfono. per evitare rumori di fondo, perché tanto rumori di fondo ci sono, ognuno è a casa propria, okay? Se uno deve chiedere la parola o fa il messaggio sulla chat che avete o sennò altrimenti tiene un attimino alzata la mano, come lo vediamo il Presidente gli darà conferma che lo ha visto e lo farà parlare appena possibile. È chiaro?



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Buonasera, in qualità di Presidente del Consiglio informo tutti i consiglieri partecipanti a questa seduta che è svolta on-line con il supporto Zoom e la telediffusione verrà effettuata in streaming del Consiglio Comunale, in base al regolamento che è stato approvato ieri poi mi sembra. A tal proposito richiamo tutti i consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire ad un comportamento consono evitando nel corso degli interventi riferimenti... non attinenti alla trattazione dell'argomento all'Ordine del Giorno. In caso contrario sarò costretto a sospendere le riprese o togliere la parola. Grazie, iniziamo il Consiglio Comunale. Nomino come scrutatori Cristina Cannas, Roberta Di Stefani e Lucia Reginelli.

2**Punto 2 ODG****Approvazione verbali sedute precedenti.**

Come Ordine del Giorno approviamo i verbali delle sedute precedenti. Quindi in questo caso ci sono qualche cosa? Okay, perfetto. C'è qualcuno che vuole intervenire a riguardo, alzi la mano. Perfetto. Okay, se non c'è nessuno, proviamo.

**VOTAZIONE**

Per l'approvazione chiamerò io personalmente le persone e mi diranno sì o no a voce o alzate la mano. Sono 12 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, approvato.

3**Punto 3 ODG****Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs..n. 267/2000.**

Come terzo punto dell'Ordine del Giorno abbiamo l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del decreto legislativo n. 267 del 2000. Per questo lascio la parola all'assessore di riferimento Baronciani Mirko.

**BARONCIANI MIRKO**

Assessore

Grazie Presidente. Portiamo all'approvazione del consiglio il rendiconto 2019. Abbiamo già avuto occasione in commissione di valutare i numeri, che sicuramente non erano semplici o facilmente comprensibili per le persone normali che non siano dei tecnici. La cosa che mi preme sottolineare di più in questo momento relativamente al rendiconto è il fatto che chiudiamo l'esercizio 2019 con un avanzo di seicento e passa mila euro di avanzo, di cui 181.000 euro in conto capital, avanzo a investimenti, ed invece 427.000 euro in avanzo libero spendibile. Questo qui sicuramente è un fatto positivo, perché non tanti Comuni hanno il



piacere, credo, a fine rendiconto di avere degli avanzi così consistenti e sicuramente che ci fanno ben sperare per quelle che saranno le cose che dovremmo realizzare. In più credo che, questo qui l'abbiamo sottolineato più volte in sede di commissione, è un salvagente che permette alla nostra Amministrazione di vedere il futuro da qui in Avanti, alla chiusura del 2020, con diciamo meno patemi d'animo perché abbiamo questo piccolo fondo che ci permette di compensare quelli che saranno inevitabilmente i mancati incassi derivanti da tutta la situazione che conosciamo bene tutti. La cosa fondamentale è che rilevavamo, il fatto di avere un avanzo di 608.000 euro, significa anche -e questo secondo me è un fatto positivo, lo rimarcavo anche l'altro giorno con i componenti della commissione- è che in sede di previsione di bilancio la nostra Amministrazione è molto prudente, molto prudente vuol dire che non è che non spendiamo i soldi e li investiamo e facciamo le cose che programiamo di fare durante l'arco dell'anno, ma fondamentalmente cerchiamo sempre di avere, come qualsiasi famiglia normale, un atteggiamento diciamo di non spendere tutto quello che abbiamo a disposizione. Facciamo anche delle valutazioni, come dicevo, in via prudenziale e quindi aumentiamo diciamo la possibilità di non incassare dei soldi che poi alla fine inevitabilmente e fortunatamente ci ritornano indietro, perché significa che quelle valutazioni prudenziali che abbiamo fatto erano troppo diciamo da una parte e quindi ci permettono di avere dei soldi a disposizione. Ringrazio il dr. Spinozzi, che è il nostro Revisore dei Conti, che ha approvato il rendiconto ritenendolo in tutto e per tutto congruo a quelle che sono le normative vigenti e tutte le disposizioni di legge a cui dobbiamo sottostare; ringrazio anche il dr. Rosati che è presente, al quale potrete eventualmente rivolgere tutte le richieste di chiarimenti dal punto di vista tecnico, anche magari un attimino più nel dettaglio di quelle che sono le esposizioni dei numeri che in tutti quegli allegati che abbiamo mandato che, come vi ho detto prima, sicuramente non sono di facile comprensione. Ringrazio anche, prima di illustrare la delibera per la votazione, anche tutto l'Ufficio Ragioneria per il supporto che ha dato nella redazione di questo rendiconto. Vado nel dettaglio della delibera, cercherò di essere meno prolisso possibile, anche perché, come ribadivo l'altro giorno, qui parliamo di rendiconto, quindi il rendiconto è un qualcosa che praticamente corrisponde a quello che avevamo già deliberato nel previsionale 2019 e che ha avuto conferma in tutte quelle che sono le situazioni dei conti che sono stati chiuse al 31 dicembre. Pertanto con questa delibera, preso atto di tutte quelle che sono le normative di riferimento, di tutte quelle che sono le prescrizioni che la legge prescrive, chiediamo al Consiglio e quindi a voi consiglieri di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, dell'art. 18, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 118/2011 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema Allegato 10 al decreto legislativo n.



118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e corredato di tutti i documenti in premessa richiamati. Di esaltare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio d'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a euro 3.000.596 euro, come in premessa esplicito; di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso nei modi e nei termini previsti dall'art. 187, decreto legislativo 267/2000; di dare atto che il conto economico presenta un risultato d'esercizio pari a 1.329.594,61 euro; di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di euro 21.229.675,20; di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio; di dare atto che questo Ente sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale è redatta ai sensi del decreto interministeriale interno e MEF al 28 dicembre 2018 risulta non deficitario; di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria, come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, Allegato n. 10, decreto legislativo 118/2011, il conto del bilancio di esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 821, Legge 145/2018, un risultato complessivo pari ad euro 1.203.802,01 non negativo ed il rispetto dell'equilibrio di bilancio, equilibrio a cui tendere, che è identificato con la lettera W2; di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazione dalla legge n. 148/2011 dal Decreto Ministeriale interno 29 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente; di pubblicare il rendiconto della gestione, pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con decreto 29 aprile 2016. Questo è, quindi, stante l'urgenza di provvedere alla votazione per l'eventuale esito, quindi chiediamo al Consiglio di deliberare sull'approvazione del rendiconto, che ripeto si chiude con un avanzo di 608.767,25 euro.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Grazie Mirko. Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Okay, Di Stefani prego.

**DI STEFANI ROBERTA**

Consigliere

Buonasera a tutti, perché poi alla fine prima non ce lo siamo detti. Volevo solo dei chiarimenti relativamente della commissione bilancio e come mai, nonostante una richiesta sia nel Consiglio Comunale dell'ultima volta e sia con PEC né io né il consigliere Bacchini siamo stati informati. Eravamo molto interessati a partecipare a questa commissione, anche se non potevamo votare, perché avremmo potuto magari collaborare meglio con maggioranze e Giunta e anche con il resto della minoranza, quindi io semplicemente chiedo di ripristinare questa buona usanza che c'era nella precedente Amministrazione e di permetterci la prossima volta di partecipare alla commissione bilancio. Solo per questo motivo e non per altro quindi mi dovrò astenere dal votare sia questo punto, sia gli altri due precedenti, lo dico adesso così non mi ripeto e non allungo successivamente. Mi è dispiaciuta molto questa mancanza di... bastava un clic per fare una mail, quindi mi è dispiaciuto tantissimo, spero riponiate rimedio senza fare ulteriori e inutili polemiche contro nessuno, perché tutti stiamo lavorando per lo stesso obiettivo, vorrei che vi rendeste conto di questo. Grazie.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Mirko, vorresti intervenire?

**BARONCIANI MIRKO**

Assessore

Rispondo alla Roberta. In commissione abbiamo spiegato il motivo per il quale la commissione è stata indetta in ritardo e fondamentalmente è sfuggito il fatto di avvertire sia Enrico che te Roberta. Questa è una cosa che abbiamo già fatto presente agli uffici, non deve più succedere questo qui, io mi assumo la responsabilità come assessore al bilancio di non aver controllato che l'e-mail che è stata inviata per la convocazione della commissione del Presidente non contemplava anche i vostri nominativi. Sicuramente non è stato fatto per una cattiva volontà per non rendervi edotti su quelle che erano delle spiegazioni lecite. Vi dico anche un'altra cosa, che, così come dicevo nella commissione, in realtà inizialmente eravamo partiti, visto e considerato che il rendiconto non è un atto importante di quello che è lo sviluppo dell'andamento dell'Amministrazione, quindi dal punto di vista contabile era solo

una ratifica di quello che il bilancio di previsione 2019 aveva già indicato, ma per mio scrupolo, siccome chiedendo a Rosati se c'erano state domande, se siano state richieste da parte dei consiglieri, relativamente a tutta la documentazione che avevamo inviato a suo tempo, ho ritenuto che era giusto almeno convocarla, anche se i tempi erano ristretti, per fare una chiacchierata per far sì che quelle tabelle che spesso sono non dico indecifrabili ma di difficile comprensione potessero avere in un certo qual senso un chiarimento e quindi renderle più evidenti e più semplici. Ribadisco, mi è dispiaciuto di questo fatto, non dovrà più succedere, controllerò personalmente che le mail siano indirizzate sia ai consiglieri che fanno parte della commissione che anche gli altri, ed anche la stessa Reginelli, presidente della commissione, lo stesso Rosati sono stati informati tassativamente di non precludere a nessuno la possibilità di partecipare. Chiediamo scusa per quello che è successo, ma non era nostra volontà negare a nessuno la possibilità di essere coinvolti.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Grazie Baronciani. Mi ha chiesto la parola Bacchini Enrico, gliela do immediatamente. Prego.

**BACCHINI ENRICO**

Consigliere

Buonasera a tutti. Senza ripetere quello che è stato detto da Roberta, questa volta purtroppo non è stata nominata, Mirko ha chiarito l'equivoco che c'è stato. L'unica cosa che mi preme evidenziare è una: è vero, le commissioni in questo caso servono per interpretare bene i dati che non sono mai semplici, però anche le commissioni come i Consigli Comunali dovrebbero essere pubbliche secondo me, da regolamento. Quindi, non so, magari controllate anche questa cosa, perché se c'è una commissione va comunque a mio avviso resa visibile sul sito del Comune, perché il regolamento parla di commissioni pubbliche, al di là dei motivi validi che ne impediscono la visualizzazione o comunque la partecipazione del pubblico. Per quanto riguarda il punto all'Ordine del Giorno, visto questo avanzo di amministrazione, chiedo che comunque sia ben custodito, nel senso che se le cose sono come si prospettano avremo dei periodi molto duri anche a livello di entrate, quindi questo tra virgolette tesoretto secondo me va ben custodito e spero di poter partecipare, come tutti gli altri consiglieri, a fare le nostre proposte appunto in commissione o comunque di poter essere parte insomma delle decisioni e delle scelte che verranno fatte. Grazie mille.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Grazie Enrico. Andiamo con l'approvazione.



VOTAZIONE

Quindi ripeto la stessa procedura di prima, chiamo e mi rispondete.



CRISTINA CANNAS

Consigliere

Io mi astengo, ma... un dubbio che mi è venuto adesso, scusate. In commissione avremmo dovuto votare qualcosa che non abbiamo fatto, no?!



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Risponde Mirko Cancellieri, il Segretario.



CANCELLIERI MICHELE

Segretario

Allora, il regolamento non prevede l'obbligo del parere delle commissioni per essere posta in votazione una delibera, tanto è vero le commissioni sono consultive.



CRISTINA CANNAS

Consigliere

Sì, sì, sì, è un dubbio che mi è venuto adesso, okay. Allora astenuta e ne approfitto per ringraziare il dr. Rosati di tutti i chiarimenti che mi ha dato anche via telefono anche dopo la commissione. Grazie.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Siamo 7 favorevoli e 4 astenuti, approvato.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Se siete tutti d'accordo alziamo la mano, facciamo prima.

4

Punto 4 ODG

Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) 2020: approvazione.

Regolamento per l'applicazione dell'imposta IMU 2020, approvazione. La parola all'assessore.



BARONCIANI MIRKO

Assessore

Anche questa qui è una proposta di delibera che portiamo al Consiglio che si è resa necessaria perché è stata eliminata, come voi probabilmente sapete, la TASI. Prima c'era la IUC che era composta da tre imposte: l'IMU, la TARI e la TASI. Con l'art. 1, comma 738, la legge del 27 dicembre 2019, la TASI è stata eliminata, quindi rimangono come tasse diciamo comunali l'IMU e la TARI. La legge prescrive che per quanto riguarda il regolamento di applicazione della TARI rimane quello precedente, mentre invece per quanto riguarda l'IMU è necessario rifare un regolamento nuovo specifico per questa imposta. Teniamo presente che noi come Giunta, in accordo con il responsabile finanziario, dr. Rosati, abbiamo ritenuto in questa situazione di modificare o quantomeno rendere più esplicito un articolo, una situazione che in questi periodi, in questi anni abbiamo visto che è stata abbastanza controversa, è quella della valutazione delle aree fabbricabili, pertanto l'art. 3 dice esattamente qual è il metodo che adopereremo per la valutazione delle aree fabbricabili e dice esattamente: "Allo scopo di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso, il Comune può determinare periodicamente e per zone omogenee i valori medi venali in comune commercio delle aree e fabbricati site nel territorio del Comune. Fermo restando che la base imponibile delle aree fabbricabili e il valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita agli oneri per eventuali lavori di adattamento



dei terreni necessari per la costruzione ed i prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche. Il Comune non procederà ad accertamento nel caso in cui il contribuente abbia dichiarato un valore non inferiore ai valori medi stabiliti ai sensi del comma 1". Quindi cosa significa? Significa che, a differenza di quello che succedeva adesso, il valore non era determinato dalla Giunta ma dal valore che veniva dichiarato dalla vendita dei terreni sugli atti notarili e quindi non facevano riferimento al periodo in cui andavamo a fare queste valutazioni. Faccio un esempio stupido: dieci anni fa, quindici anni fa i prezzi erano al massimo delle aree edificabili e quindi se andiamo a vedere i valori iscritti negli atti di acquisto di queste aree sono altissime rispetto a quelle che possono avere oggi, quindi tutte le volte che si andava ad applicare il conteggio dell'IMU a queste aree nascevano delle diatribe alle quali noi purtroppo non potevamo dare nessun tipo di riscontro perché sono obbligatorie e obbligate. In virtù di questa modifica della legge riguardo alla IUC abbiamo pensato di riapprovare un nuovo regolamento. Tengo a precisare anche un'altra cosa, proprio per maggior chiarezza, chiederemo sempre al Consiglio, prima di approvare il regolamento, di approvare un emendamento che abbiamo ritenuto opportuno andare ancora di più in maniera incisiva a chiarire per evitare qualsiasi problema e inseriremo diciamo un comma che dice: "A condizione che per la medesima area non sia stato registrato in atto pubblico o perizia un valore superiore a quello deliberato". Significa che se io approvo i valori delle aree per l'anno 2020 e dico che un'area vale cento ma ci saranno, ci sono degli atti di vendita cui i prezzi sono superiori, perché significa che nel frattempo i valori sono aumentati, faremo riferimento anche a questi atti pubblici che sono gli atti di acquisto che vengono fatti successivi, però la parametrizzazione è sempre legata all'anno di riferimento, quindi nel 2020 ci sarà un valore, nel 2021 ce ne sarà un altro, nel 2022 ce ne sarà un altro ancora. Tenete presente che mi diceva Rosati, e spero di non sbagliare, che l'ultima modifica che era stata fatta di questo regolamento, di tutte queste situazioni risaliva al 2007, se non sbaglio, quindi era una data lontana per quelle che erano le valutazioni attuali. Pertanto chiederò all'aula di approvare prima questo emendamento che, ripeto, è formato da questo paragrafo e che dice: "A condizione che per la medesima area non era stato registrato in atto pubblico o perizia un valore superiore a quello deliberato". Questo proprio evitare qualsiasi tipo di situazione difficile e lasciare gli uffici a compiere il loro dovere senza tutte le volte andare a giustificare o a trovare delle altre soluzioni. Grazie.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Grazie Mirko. C'è qualcuno che vuole dire qualcosa su questo argomento? Enrico ti do la parola. Prego.



BACCHINI ENRICO

Consigliere

Grazie. Sarò breve. Di per sé, per come ci è stata esposta non mi sembra una cattiva proposta. Per i motivi detti prima mi asterrò, però almeno se questo è lo scopo non mi sembra male come idea, anche perché secondo me le valutazioni erano molto datate. Per il resto mi astengo perché non ho potuto valutare benissimo questa proposta, insomma. Grazie.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Okay, grazie. Procediamo alla votazione.



VOTAZIONE

Votiamo l'emendamento.

L'emendamento è stato approvato con 8 voti favorevoli e 4 astenuti.

Adesso votiamo il regolamento come emendato.

Il regolamento è stato approvato con 8 voti favorevoli e 4 astenuti.

5**Punto 5 ODG****Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160).**

Adesso c'è l'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020, legge 27 dicembre 2019, n. 170. Allora l'assessore di riferimento è sempre giustamente Mirko Baronciani a cui lascio la parola ancora.

**BARONCIANI MIRKO**

Assessore

Per quanto riguarda l'approvazione aliquote e detrazioni la cosa fondamentale da mettere in evidenza è che restano invariate rispetto al 2019. Altra cosa importante è ricordare che il gettito IMU è sul 1.309.000 euro, accertato il gettito IMU lordo di 1.309.000 euro e che le aliquote che vengono presentate nella proposta di delibera sono quelle che voi avete visto in allegato e che non cambiano assolutamente rispetto l'anno precedente, quindi portiamo (in maniera sintetica ho cercato di non ripetere tutti quelli che sono gli articoli, leggi e leggine) all'aula del Consiglio l'approvazione per l'anno d'imposta 2020 delle aliquote descritte nell'allegato della delibera che avete visto e di stimare per l'anno 2020 un introito IMU di 1.309.390 e l'altra cosa di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per tramite del portale entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2020. Quindi se non ci sono motivazioni diverse l'aula deve deliberare nel confermare le aliquote 2019 anche per l'anno 2020.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Okay, grazie Mirko. Procediamo alla votazione. Se qualcuno vuole la parola prima? No. Okay.



VOTAZIONE

Allora partiamo con l'appello solito. Facciamo una cosa, alziamo la mano che facciamo molto prima e diamo conferma.

8 favorevoli e 4 astenuti.

Immediata eseguibilità confermate il voto? Okay.

8 favorevoli e 4 astenuti.

6

Punto 6 ODG

Ratifica variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2019-2021 ex art. 75 TUEL adottata con delibere G.C. 24 del 03.03.2020 – G.C. 29 del 31.03.2020 – G.C. 33 del 23.04.2020.

Abbiamo in Ordine del Giorno al punto 6 la ratifica variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2019-2021 ex art. 175 TUEL, adottata con delibere della Giunta Comunale n. 24 del 3 marzo 2020 e Giunta Comunale n. 29 del 31 marzo 2020 e Giunta Comunale n. 33 del 23 aprile 2020. Lascio la parola all'assessore Baronciani.



BARONCIANI MIRKO

Assessore

Grazie. Portiamo all'approvazione del Consiglio la ratifica della variazione di bilancio che la Giunta ha effettuato, esattamente la delibera n. 24, la delibera n. 29 e la delibera n. 33, quindi chiediamo alla votazione del Consiglio di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 267/2000 le deliberazioni che ho elencato e torno a ripetere: la n. 24 del 3 marzo 2020, la n. 29 del 31 marzo 2020 e la n. 33 del 23 aprile 2020. Per quanto riguarda l'illustrazione delle variazioni: per quanto riguarda la n. 4 è solo uno spostamento di spese, tre capitoli di spese all'interno del bilancio, quindi se andate a vedere lo spostamento in entrata e in uscita di 10.000 euro, che equivalgono ad una maggiore addizionale IRPEF di 10.000 euro, ed una spesa paritaria di altri 10.000 euro che sono state inserite nel contesto sempre del Covid. Per quanto riguarda le altre spese sono a parità di importo e vanno praticamente a

spostare da un capitolo all'altro. Per quanto riguarda la delibera n. 5: anche qui abbiamo -se vedete l'importo della delibera- 77.000 euro circa, a parità di importi, che fanno riferimento ad un Fondo di Solidarietà ricevuto di 27.000 euro in conseguenza della situazione della pandemia e sempre un fondo Covid19 di 50.075. Questi soldi sono stati spostati nei capitoli di spesa che riguarda acquisto materiale sanitario e igienico per quanto riguarda la pandemia e 50.075 sono i soldi che lo Stato ha stanziato per i cosiddetti buoni spese che abbiamo dato ai cittadini di Tavullia, a cui spettava questa erogazione che lo Stato ha dato ai Comuni da trasferire. La variazione n. 7 è praticamente una variazione a saldo zero. Anche qui sono spostamenti che sono stati fatti da minori spese da parte dell'ufficio della Barbara Piatti, del settore della Barbara Piatti, e sono stati indirizzati ad altri capitoli di spesa dove necessitavano degli adeguamenti. Questo è un po' il tutto, è il summit della questione.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Okay, grazie mille per la spiegazione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Visto che io riesco a vedere purtroppo per problemi di connessione qualcuno, se me lo scrivete nella chat la vedo subito, sennò procediamo al voto.

**VOTAZIONE**

Okay, andiamo al voto, chiamo per i favorevoli.

8 favorevoli e 4 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità, se siete d'accordo confermiamo? Perfetto, okay.

8 favorevoli e 4 astenuti, approvato.

**Punto 7 ODG**

Mozione presentata dai Consiglieri Cannas e Di Stefani ad oggetto: "Interventi urgenti per sostegno esercenti locali".

Adesso al Punto n. 7 abbiamo la mozione avente ad oggetto: "Gli interventi concreti per il sostegno degli esercenti locali". Il primo firmatario è il consigliere Cristina Cannas e Roberta Di Stefani. Chi vuole fra di voi intervenire, uno solo tra i firmatari? Prego Cristina.

**CANNAS CRISTINA**

Consigliere

Allora la leggo velocemente: "Con la presente i sottoscritti consiglieri comunali Cristina Cannas e Roberta Di Stefani, vista la situazione di crisi dovuta al coronavirus; preso atto delle dichiarazioni del Sindaco nella diretta Facebook del 28 aprile 2020 sulla valutazione da parte dell'Amministrazione di iniziative a sostegno dell'economia del territorio, tra cui l'esenzione dalla TOSAP per tutto il 2020; premesso che analoghe iniziative sono state pronunciate da altre amministrazioni anche con la sottoscrizione di protocolli, che a parere di chi scrive è il difficile compito dell'Amministrazione mantenere un bilancio comunale equilibrato a fronte di probabili minori entrate e maggiori spese dovute alla crisi e nello stesso tempo trovare risorse per dare sostegno concreto all'economia; considerato che una delle maggiori imposizioni comunali è costituita dalla TARI (tariffa rifiuti) con un gettito comunale annuale rendiconto 2019 di 1.050.000 euro circa, gestito dalla società Marche Multiservizi; considerato che le tariffe del Comune di Tavullia sono le più alte rispetto a quelle di alcuni Comuni limitrofi, come è possibile verificare accedendo al sito di Marche Multiservizi; visto che la situazione di crisi ha comportato un minore servizio di raccolta rifiuti da parte del gestore del servizio, che la società ha bilanci con forti utili, circa 11.000.000 di euro nell'anno 2019 dovuti principalmente agli incassi della tariffa rifiuti che vengono poi distribuiti ai soci per il 50% circa ai privati di ARERA e per il 25% al Comune di Pesaro; che ove è possibile è bene effettuare interventi mirati di aiuto a soggetti maggiormente colpiti evitando interventi a pioggia che favorirebbero chi non ha subito danni; tanto premesso impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivarsi per effettuare d'urgenza una modifica al piano tariffario con una significativa riduzione per l'anno 2020 che potrebbe attestarsi a nostro parere intorno al 30-40% e destinare tale riduzione ad un abbattimento delle tariffe, con annullamento straordinario del tributo per le attività maggiormente colpite dalla crisi (bar, ristoranti, attività professionali, piccolo commercio) attività che hanno dovuto sospendere l'attività a causa del coronavirus, magari con un limite massimo di fatturato per l'anno 2020, e riduzione per alcune categorie di famiglie che l'Amministrazione valuterà essere le più bisognose". Dico brevemente due cose per illustrare un po' più nel dettaglio. Questa mozione nasce ovviamente dalla volontà mia e della collega Di Stefani di essere in qualche modo propositive rispetto ad una situazione di emergenza socioeconomica in corso e, appunto, come abbiamo riportato nella mozione, ricollegandoci alle dichiarazioni rese dal Sindaco nella sua ultima diretta Facebook dove ha appunto, dando per certa l'esenzione TOSAP per tutto il 2020, ha dichiarato che l'Amministrazione stava valutando in quali modi intervenire rispetto ad altri

tribute, come appunto la TARI. Peraltro mi pare che giusto il 4, pochi giorni fa, sul Sole24Ore sia apparso un articolo che riportava che i Comuni possono stabilire esenzioni totali e riduzioni significative soltanto limitatamente ad IMU e TARI, mentre la TOSAP può essere soltanto ridotta nella misura in cui questa riduzione non fa venir meno ovviamente il presupposto impositivo. Quindi cosa chiediamo in sostanza con questa mozione? Chiediamo al Consiglio di dare al Sindaco un pieno mandato politico di trattare con Marche Multiservizi perché, se è vero che con esenzioni e riduzioni si pone poi il problema della loro copertura, quella che però proponiamo noi è sostanzialmente un'operazione a costo zero per le casse comunali, chiediamo infatti di pagare meno per un servizio a Marche Multiservizi, che ha utili stratosferici, che per un anno certamente non corre il rischio di cadere in disgrazia come rischiano di fare invece imprese e famiglie, e questo ci consentirebbe di esentare o ridurre la tassa agli esercenti e alle famiglie più colpite senza esborso di risorse pubbliche, ci sarebbe una sorta di compensazione. Altra cosa è invece attingere a soldi pubblici, come per esempio ai 427.000 euro di avanzo di amministrazione disponibile di cui abbiamo parlato in commissione, di cui ha accennato prima anche l'assessore Baronciani, che lo stesso ha detto di voler usare per interventi che, però, per sua stessa ammissione, sarebbero limitati, quindi non considerevoli. A noi sembra invece il caso insomma che si debba prevedere un piano economico di beneficio a favore di imprese e famiglie realmente in stato di difficoltà che dia aiuti concreti e sostanziosi, e per fare questo serve la volontà politica, che è appunto competenza di questa assemblea. Quindi riteniamo giusto e opportuno dare al Sindaco un mandato unanime, e poi sarà premura del Sindaco ovviamente tornare ad informare il Consiglio sull'esito delle eventuali trattative, visto che il Consiglio poi dovrà eventualmente approvare un nuovo piano tariffario, e ci sembra che questo possa anche essere un modo per dimostrare quella unità e quella collaborazione tra maggioranza e opposizione che in questo momento è assolutamente doverosa. Ho concluso, grazie.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Okay, grazie Cristina Cannas. Come risposta a questa mozione lascio la parola al Sindaco Paolucci. Prego Francesca.

**PAOLUCCI FRANCESCA**

Sindaco

Allora ringrazio sia la consigliera Cannas che la consigliera Di Stefani per aver fatto delle considerazioni su quello che è un tema molto caldo in questi momenti. Chiaramente ringrazio anche gli altri consiglieri, sia di minoranza che di maggioranza perché con tutti ci siamo sempre sentiti per affrontare anche delle situazioni di questo tipo e come andare ad operare. Faccio delle considerazioni rispetto all'analisi della mozione che è arrivata. Innanzitutto nella diretta del 28 di aprile si era detto che avremmo esentato dalla TOSAP per tutto il 2020 gli esercenti. L'abbiamo fatto con una delibera di Giunta, quindi per tutto il 2020 non solo, come faranno alcuni Comuni per il periodo limitato alle chiusure delle attività, e in qualche caso con delle agevolazioni delle aliquote per le attività che riapriranno con modalità ridotte, perché sappiamo bene ormai che un ristorante o un bar non potrà fare gli stessi clienti che faceva in passato, dovranno attuare dei protocolli per la sicurezza dei clienti e anche del personale, noi avendo la possibilità... perché tutto deve partire dal dato realistico territoriale e noi realisticamente siamo in grado di sostenere il mancato introito della TOSAP per queste attività. Chiaramente la TOSAP la continueranno a pagare tutte quelle aziende che chiederanno l'uso di suolo pubblico (quando la Telecom fa gli scavi piuttosto che altre situazioni di questo tipo) invece gli esercenti (bar, ristoranti e altre attività) nel momento stesso in cui chiederanno l'autorizzazione saranno esentati dal pagamento. E questo è già un dato di fatto. Non mi risulta che i Comuni possano non decidere di esentare, chiaramente quando decidono di esentare o di sospendere devono avere dei riferimenti normativi e soprattutto devono avere una capacità di copertura di quella risorsa che nel bilancio di previsione, per i Comuni che hanno approvato il bilancio come noi a dicembre del 2019, copertura che devono avere. Per quanto riguarda invece altre misure, di sicuro stiamo ragionando e stiamo facendo i conti, più che ragionando ormai il ragionamento l'abbiamo finito, è quello dell'esenzione del trasporto scolastico, dal momento in cui è stata sospesa l'attività didattica fino a fine periodo, quindi a questo punto fino a giugno, e dalla quota fissa per quanto riguarda le scuole materne sempre nello stesso periodo. Chiaramente le rette degli asili, perché in alcuni casi, come quello dell'Unione, sono asili in capo all'Unione, in altri casi sono asili convenzionati e quindi non è cosa nostra, però le rette saranno tutte sospese. Per quanto riguarda la TARI la situazione è più complicata, innanzitutto perché dobbiamo aspettare dei riferimenti normativi precisi. Cosa significa? Intanto il 23 di aprile ARERA, che è l'Agenzia competente in materia a livello nazionale, ha scritto una nota al Governo chiedendo 400 milioni, 400 milioni che dovrebbero servire come stima a coprire tutte le agevolazioni che



i vari Comuni dovrebbero dare sia alle attività produttive, sia alle famiglie in stato di bisogno. Sono stati stimati quindi in 400 milioni. Questo perché? Perché a differenza di quello che si pensa il minor costo sostenuto dalle aziende di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti non è di molto inferiore alla normalità, questo soprattutto succede nei territori come i nostri che non hanno un tessuto turistico importante, quindi ho in mente un Comune di riviera che ha molti alberghi, molti ristoranti e attività di questo tipo, nel nostro caso la maggioranza di utenze sono domestiche. E le analisi che abbiamo chiesto già da tempo, ed in parte abbiamo ricevuto, danno un risultato che secondo me per logica già lo si poteva percepire: le famiglie hanno prodotto più rifiuti, perché stando a casa la gente ha mangiato a casa e quindi il rifiuto organico per esempio è aumentato di qualche punto percentuale, invece le attività, quelle proprio chiuse per DPCM, quelle non hanno prodotto rifiuti perché sono attività sospese. Proprio oggi invece è uscita la delibera di ARERA che dice di fare delle valutazioni precise, perché io sono d'accordo che i soldi non vanno dati così a pioggia ma vanno misurati e in questa delibera, che è allo studio un po' di tutti, stanno già facendo una distinzione tra la quota fissa e la quota variabile per le attività. Sulla quota fissa ARERA dice che quella non si tocca perché va a coprire le spese fisse, mentre sulla quota variabile, dichiarando di non aver prodotto rifiuti, si può operare per dare agevolazioni. Invece nei confronti delle famiglie bisogna dare un'agevolazione simile al bonus idrico -viene definita- perché ormai ARERA è la stessa Agenzia che si occupa di tutte le utenze, la tariffazione. Quindi noi non possiamo in maniera univoca fare un ragionamento sul piano economico finanziario, perché non abbiamo ancora dei riferimenti normativi e dobbiamo aspettarli. Di sicuro è una cosa che faremo perché nel nostro caso abbiamo almeno... in parte già sappiamo che abbiamo delle risorse disponibili per andare... perché ricordiamoci che la normativa dice che il costo del servizio va interamente coperto, quindi al 100%. Nelle valutazioni bisogna anche pensare che tutti i soggetti in quarantena hanno dovuto usufruire di un sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti particolare, perché tutti coloro che sono in quarantena, non solo i positivi ma anche in semplice quarantena, hanno ricevuto un kit particolare e due volte a settimana c'è la raccolta domiciliare dei rifiuti di queste famiglie. Per quanto riguarda poi altre considerazioni che adesso sono scritte nella mozione, però potrebbero essere approfondite in altri momenti, adesso pensiamo alla situazione di emergenza, che è quella che ci ha in qualche modo impegnato di più in questi mesi, come ho detto a tutti in una diretta, la nostra Amministrazione sta lavorando per dare queste agevolazioni. In parte l'abbiamo già fatto e non abbiamo avuto risorse particolari, adesso però si sta aspettando anche il decreto che era di aprile, ora viene definito di maggio, dove dovrebbero essere riconosciute delle risorse per i Comuni. Si parlava di circa 3 miliardi e mezzo, vediamo quanto riserveranno per ogni singolo

Comune, oltre alla richiesta di ARERA di 400 milioni per coprire queste agevolazioni che dovrebbero essere date. E, ribadisco, non siamo noi che possiamo semplicemente dicendo che c'è una riduzione, qui parla nella mozione del 30-40%, non lo so, non ci sono allegati, statistiche o dati certi di questa valutazione, da quello che so io a livello nazionale si parla di un 3%, quindi è molto diverso il minor costo sostenuto dalle aziende, però su questo io direi che dobbiamo attenerci a quello che ARERA ci dirà. Dopo ARERA passerà all'ATA provinciale, che è competente in materia di tariffazione e a quel punto noi potremmo decidere se attenerci a quello che ARERA ci dice oppure aggiungere, ma a quel punto saremo noi a doverlo decidere, mettendo a disposizione delle risorse comunali. Vedremo, a quel punto decideremo. Io direi che si può anche già da ora accordarci per fare un incontro tutti insieme per verificare quali saranno le attività che dovranno beneficiare di queste agevolazioni e procedere in quel senso. Quindi questa mozione non la possiamo accogliere, perché non abbiamo la competenza per andare a gestire una modifica di un piano economico finanziario senza dei riferimenti normativi dettati principalmente da ARERA. Rimane comunque l'impegno e va nella stessa direzione di quello che viene proposto nella sostanza.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Allora prima di tutto mi ha chiesto la parola Enrico Bacchini, gliela lascio immediatamente.

**BACCHINI ENRICO**

Consigliere

Volevo solo dire una cosa. Io non sono firmatario di questa mozione, non ho i dati per poter dire di quanto e di come si potrebbe ridurre. Al netto delle considerazioni fatte, degli aiuti che potranno arrivare dallo Stato e dalle Regioni per far fronte ad aiuti economici per le attività e per i singoli cittadini, quella sarà una cosa futura da poter valutare quando avremo i dati e quando avremo eventualmente dei fondi disponibili, quello che mi sembra di aver capito dall'esposizione della mozione è che in parte si chiedeva di andare a chiedere a Marche Multiservizi di mettere un pochino mano nelle loro tasche insomma e di fare per questo periodo un atto -uso la parola- di clemenza, se possibile, e vedere un po' meno magari utili anche della parte privata dell'azienda e poter dare una mano ai cittadini. Non dico 30, 40, 20, 10, quello non lo so, però chiedergli se possibile aiutare in questo periodo di difficoltà i

cittadini mettendo mano a tutti quegli utili che ogni anno mi sembra che stiano anche sempre più aumentando, non mi sembra una cosa poi così impossibile da poter fare. Poi al netto di tutta la mozione, che magari non è tutto ricevibile, però questo secondo me si potrebbe fare benissimo, insomma. Grazie.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Okay, grazie mille Enrico. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Roberta, ti do subito la parola, eh! Prego Roberta.

**DI STEFANI ROBERTA**

Consigliere

Ringrazio la collega Cannas che ha illustrato la mozione. Ci abbiamo lavorato un po' semplicemente perché riteniamo che anche se gli interventi sono magari pochi e non sono subito visibili era importante secondo noi che il Comune potesse farsi vedere vicino anche alle poche attività che ci sono, proprio perché altrimenti si rischia di renderle ancora più isolate e renderle meno importanti. Per quanto riguarda le delibere dell'ARERA, sì le abbiamo presenti anche noi, c'è quella del 5 maggio 2020, la 158 appunto del 2000, sono 24 pagine da leggere con calma probabilmente, ma vanno assolutamente nella direzione precisa della mozione che è stata svolta da me e dal consigliere Cannas. E soprattutto vorrei che non si spostasse l'attenzione su semplicemente dei punti. Noi stiamo chiedendo al Sindaco di avere un potere, un mandato ampio politico per andare a trattare, perché Marche Multiservizi ha diritto ad avere i suoi fatturati e così per noi è lecito poter chiedere, come diceva anche il consigliere Bacchini, tramite delle trattative di agevolarci. Quindi non è una mozione secondo me magari neanche definibile premature, perché secondo me alcuni interventi vanno fatti adesso, non possiamo aspettare ottobre o novembre quando la gente si è fatta forza da sola e chi è riuscito ha tirato avanti e quelli che non ci sono riusciti chiudono. Quindi secondo me, al di là insomma della tecnicità o meno delle nostre osservazioni, che, sono d'accordo, possono essere anche rivisitate, però quello che conta secondo me è proprio intavolare una trattativa con Marche Multiservizi, che sono sicura non rimarrà sorda alle nostre richieste, anche perché vengono in un periodo difficile dove tutti i Comuni fanno fatica e dove è importante che insomma ci si attivi anche in questo senso. Grazie.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Okay, grazie Roberta. Allora io la manderei in votazione. C'è qualcun altro che deve parlare? Francesco hai alzato la mano?



BACCHINI LAURA

Vice Sindaco

Ho visto la Cannas che ha alzato la mano, fate fare l'intervento a lei, poi io rispondo alla fine.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Allora vado a dare la parola a Cristina Cannas. Prego Cristina.



CANNAS CRISTINA

Consigliere

Sì grazie, io esercito il diritto di replica, come da regolamento. Ha già detto bene la collega Di Stefani, la mozione non era incentrata su calcoli. Anche quelle percentuali che noi abbiamo messo lì, le abbiamo messe lì come proposta, ma non certo come verità assoluta e scienza esatta. La mozione è incentrata su un indirizzo politico che il Consiglio dà all'esecutivo comunale e questa è precisa prerogativa del Consiglio Comunale. Cioè mi chiedo, visto che comunque la delibera ARERA dà già delle indicazioni, però se come ha detto il Sindaco è necessario aspettare riferimenti normativi ulteriori e certi, allora vi chiedo: invece di bocciare senza appello la mozione, visto che nei mesi scorsi la mozione che avevo presentato precedentemente sull'applicazione della Legge Meloni l'avete tenuta sospesa, allora perché anche in questo caso invece di bocciare non la teniamo da parte e poi quando arriveranno riferimenti certi avremo modo di valutare se serve o se non serve?

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Okay, grazie Cristina. Qualcuno mi ha chiesto la parola, chi è che voleva parlare? Mirko okay, ti do la parola subito.

**BARONCIANI MIRKO**

Assessore

...di mozioni o non mozioni, interrogazioni o compagnia bella in questa situazione come in altre si è sempre mossa nello spirito di andare incontro alle persone e a quelli che hanno bisogno. Questa è una prerogative, è un modo di fare che noi portiamo avanti e che sicuramente, come ha detto il Sindaco, sia nella diretta Facebook che poco fa è nostra intenzione andare avanti in questo senso. È chiaro che oggi prendere un impegno in maniera tassativa riferito ad alcune situazioni, tipo la TARI, per esempio secondo me ci sono anche tanti altri campi in cui si potrebbe intervenire, voglio dire, e impegnare la Giunta e il Consiglio ad operare in una certa maniera in un'unica direzione secondo me non è proprio il Massimo. Teniamo presente anche una cosa, così come diceva prima la Cristina, che avevo sottolineato anche in commissione, è vero che noi siamo un Comune che fortunatamente è abbastanza florido da un punto di vista economico, ma è anche vero che, come diceva Bacchini poco fa nel suo intervento, dovremmo valutare a breve qual è stato l'impatto e quale sarà l'impatto del Covid19 sui bilanci del nostro Comune. Teniamo presente anche un'altra cosa, che noi facciamo parte di una Unione dei Comuni dove anche lì la situazione sarà da valutare a tempo debito perché, specialmente per quanto riguarda gli incassi delle multe, che sono uno dei fattori positivi del bilancio dell'Unione che fa sì che i Comuni non girino ulteriori soldi a questa struttura è da valutare. Pertanto direi che, fermo restando il principio che credo che siamo tutti d'accordo nel cercare di aiutare le persone, secondo me bisognerebbe strutturarla in maniera diversa, magari anche tra un po' di tempo quando tutti quanti avremo le idee più chiare e specialmente quando il Governo avrà detto in maniera chiaro che tipi di intervento vorrà fare, perché sarebbe assurdo se il Governo destinasse dei soldi per diminuire la TARI o le bollette delle famiglie in difficoltà e delle imprese anche noi far lo stesso sforzo che magari potremmo indirizzare in altro ambito. Grazie.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Grazie Mirko.

**MACCHINI LAURA**

Vice Sindaco

Io mi volevo riagganciare a quello che ha detto Mirko, perché mi ha dato un pochetto l'assist per riflettere anche su un'altra cosa. Un altro problema, che non è da meno rispetto a quello delle aziende e delle ditte è anche il problema dei bambini, dei figli. Allora noi anche nel sociale stiamo cercando di capire e di lavorare per vedere cosa possiamo fare per le famiglie per aiutarle in tal senso, perché come sapete bene molti hanno ricominciato a lavorare e sti benedetti bambini non si sa poi dove posizionarli e come fare. Si sta parlando di centri estivi, non si sa se si potranno fare o meno, non si sa nulla, e quindi proprio per avvalorare quello che ha detto Mirko, se il Governo desse aiuti alle imprese è bene che noi come Comune aiutiamo le famiglie, o viceversa, per questo che dico che secondo me bisogna vedere un pochetto come si evolvono le cose, perché il problema delle famiglie è altrettanto importante quanto il problema delle aziende. Quindi, ecco, solo per confermare quello che ha detto Baronciani, tutto qua.

**MATTEUCCI MICHELE**

Presidente del Consiglio

Okay, grazie mille Laura. Francesca.

**PAOLUCCI FRANCESCA**

Sindaco

Chiudo rispetto anche agli interventi che ci sono stati per dire due cose: 1) che i riferimenti normativi devono esserci e non è un'opinione; da un punto di vista politico, invece, l'impegno (e qui mi rivolgo in particolare alla consigliera Di Stefani) mi pare che l'impegno l'abbiamo preso fin dal primo giorno, forse a livello di connessione telematica non si è sentito quello che ho detto prima, ma non solo ci siamo attivati immediatamente, siamo stati tra i Comuni che sono riusciti a ribaltare gli importi avuti, aggiungendo di tasca nostra, chiaramente "nostra"



inteso come Comune, 10.000 euro e pochissimi altri Comuni l'hanno fatto, non so quali. Quindi politicamente questa Amministrazione si è data non solo da fare, ma ha dimostrato di essere in grado di anticipare tutte quelle che sono state le mosse di molti altri, in particolare anche di questa mozione, perché abbiamo già detto più di una settimana prima che avremmo operato su determinati temi e quelli stiamo portando avanti. Quindi l'impegno politico è già stato preso abbondantemente ed è già stato messo in atto, anche nei confronti di Marche Multiservizi, tra l'altro non da soli, perché insieme ad altri Comuni abbiamo tutti le stesse identiche necessità e tutti siamo sullo stesso livello. Quindi qui non si tratta di dire al Sindaco che deve prendersi un impegno politico, qui servono le cose concrete adesso. E che nessuno mi venga a dire: dobbiamo aspettare settembre o ottobre quando le cose... perché pensate che l'intervento che faremo noi sarà risolutivo di come alcune aziende si troveranno a settembre o ottobre? Ma stiamo scherzando? Allora invece di fare questa propaganda inutile bisogna guardare le cose concrete. La mottone diventa concreta, e siamo tutti d'accordo al 100% per portarla Avanti, quando parla di cose realistiche. E l'impegno l'abbiamo già preso tempo fa, lo stiamo portando avanti e lo porteremo avanti finché non otterremo il risultato, non aspettando settembre-ottobre, aspettando quelli che sono i riferimenti normative. Quindi non mi pare che si possa fare un lungo ragionamento sia sui tempi che sulle modalità, vediamo che cosa ci arriva e poi vediamo cosa siamo in grado. Come ho detto prima, riconfermo tutto quello che ho detto prima e confermo il grande lavoro che tutto l'apparato di questo Comune, considerate le poche persone a disposizione, hanno fatto in questi mesi, nessuno escluso, e tutti i consiglieri che hanno lavorato per dare risposte ai cittadini in un momento veramente veramente molto difficile. Ringrazio io per l'attenzione che avete posto e cercate di tenere in considerazione quello che si fa. Grazie.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Io sinceramente, dato che ci siamo stati parecchio su questa cosa, proporrei direttamente di andare al voto. Prego.



PAOLUCCI FRANCESCA

Sindaco

Anzi, vi chiedo io una cosa. Se volete fare delle dichiarazioni di voto, io chiedo a voi eventualmente di ritirarla, perché i tempi non sono questi e l'impegno l'abbiamo già preso,

quindi valutate questa cosa se vogliamo andare avanti tutti insieme su una gestione di una situazione di una problematica veramente difficile.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Qualcuno in merito vuole intervenire? Procediamo al voto allora? Le dichiarazioni di voto non ci sarebbero, però le facciamo naturalmente. Okay Enrico, prego.



BACCHINI ENRICO

Consigliere

Allacciandomi a quello che ha chiesto adesso il Sindaco. Io ero propenso per votare favorevole a questa mozione, però a questo punto mi astengo e chiedo appunto se possibile allora di poter partecipare ad eventuali altre proposte. Comunque, come ho ribadito prima, anche la possibilità che non esclude gli aiuti future o eventuali altre cose che potranno arrivare di andare appunto a chiedere a Marche Multiservizi un aiuto. Tutto qui.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

Okay, grazie mille. Va votata la mozione comunque se non viene ritirata. Aspetta Roberta che forse parli tu, non ti capisco perché non sento bene l'audio. Prego.



DI STEFANI ROBERTA

Consigliere

Non ci sembra, almeno poi Cannas può esprimersi anche lei di persona, non ci sembra di aver fatto nulla di sconveniente, quindi mi sembra anche inutile scaldarsi per una cosa invece secondo me che va nella medesima direzione, ma probabilmente con animi diversi. Quindi io non mi sento di ritirarla. Ci ho lavorato, non abbiamo messo giù parole insensate, sappiamo bene che il Comune ha dato degli aiuti e proprio per questo chiediamo gli aiuti anche a Marche Multiservizi, quindi il mio voto è chiaramente che questa mozione possa passare ed è favorevole e invito gli altri invece a votare favorevolmente, perché non c'è nulla di scandaloso

in quello che abbiamo chiesto, non si sta chiedendo niente che esula dalle competenze del Sindaco.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

In conclusione definitiva e tombale riparla un attimo la Francesca Paolucci e poi andiamo in voto. Prego Sindaco.



PAOLUCCI FRANCESCA

Sindaco

Allora o facciamo le dichiarazioni di voto o sennò riparlamo tutti un'altra volta. Tra l'altro Roberta io non mi scaldo per niente, abbi pazienza. È che qui è fatica anche la comunicazione, non si capisce se ci sentiamo e tutto quanto. A me è sembrato più prima tutto un altro discorso, la dichiarazione di voto è una cosa molto più semplice, però ci tenevo a dirti che quello che chiedete non è nelle prerogative del Sindaco con le condizioni che avete posto, quindi lo ridico.



VOTAZIONE

Procediamo alla votazione.

La mozione ha ricevuto 3 voti favorevoli, 8 contrari ed un astenuto pertanto è respinta.



MATTEUCCI MICHELE

Presidente del Consiglio

La seduta è conclusa. Grazie e scusate ancora per il disagio della prima volta qua on-line che è stato un po' caotico. Grazie mille, ci sentiamo. Arrivederci.